L’Irpinia rende omaggio a Nicola Leone

Scritto da Red.
Martedì 18 Marzo 2014 12:04



PRATOLA SERRA – Venerdì prossimo, alle ore 18.00, presso la sede dell’Associazione culturale “Agorà” di Pratola Serra, sarà inaugurata la mostra retrospettiva dedicata a Nicola Leone (1891–1974), artigiano, ebanista, imprenditore cinematografico e pittore naif. Nicola Leone – si legge in un nota – fu operativo sul territorio irpino dal 1925 al 1973, si dedicò più intensamente all’attività pittorica dal 1952, le sue tematiche hanno rappresentato il vivere quotidiano, arti e mestieri, scorci urbani, paesaggi irpini e campani, tradizioni popolari, nature morte, ritratti e soggetti d’arte sacra, alcuni dei quali ubicati presso la chiesa Madre SS. Maria Addolorata di Pratola Serra, la chiesa di Sant’Anna in San Barbato di Manocalzati, la chiesa di Santo Stefano a Serra di Pratola.

L’evento, fortemente voluto e organizzato dai familiari dell’artista, ha il patrocino morale del Comune di Pratola Serra, dell’amministrazione provinciale di Avellino, del Consiglio regionale della Campania ed inoltre dell’Accademia Tiberina di Roma e dell’Agis sezione Campania. Alla cerimonia di inaugurazione saranno presenti il presidente del Consiglio regionale della Campania, Paolo Romano, il commissario straordinario della Provincia di Avellino, Raffaele Coppola, il sindaco di Pratola Serra, Antonio Aufiero, i figli Giuseppe Antonello ed Ermonde Leone, noti artisti del panorama contemporaneo. Interverranno il Prof. Aniello Montano dell’Università di Salerno, il Prof. Francesco D’Episcopo dell’Università “Federico II” di Napoli, Mario Trufelli giornalista Rai. Modererà l’evento Antonietta Gnerre.

Sarà presentato il volume dal titolo *Nicola Leone, pittore naif. Anche l’Irpinia ha il suo cantore* a cura di Concetta Anna Leone, edito da CSe. Scrive Raffaele Coppola, concludendo la sua introduzione al volume “… è la giusta occasione per dare la scena che merita ad un artista del calibro di Nicola Leone, di cui la comunità della provincia di Avellino deve essere orgogliosa. L’auspicio è che questa pubblicazione possa rappresentare la prima di una lunga serie di iniziative per celebrare una figura prestigiosa della generosa terra d’Irpinia”. La mostra resterà aperta al pubblico (orari: 10.00–12.00 e 17.00–19.00) fino al 30 marzo 2014.